

## Io resto solidale



L'obiettivo è raccogliere le monete rimanenti dagli acquisti. Da 1 centesimo fino a un massimo di 5 euro per sostenere progetti di solidarietà di Legambiente, Caritas Italiana e Special Olympics.

L'associazione ambientalista userà i fondi per gli orfani di aids dello Swaziland.

Realizzare dieci scuole nei prossimi tre anni e dare assistenza a 1.200 bambini e ragazzi, tra i 7 e i 15 anni, rimasti orfani di aids nello Swaziland, una delle regioni dell'Africa meridionale più colpite dal virus: il 40% della popolazione adulta è positiva all'Hiv. Per questo scopo Legambiente impiegherà il denaro della campagna "Io Resto solidale" ideata per raccogliere, nei negozi che aderiranno all'iniziativa, le monete rimanenti dagli acquisti e sostenere progetti di solidarietà. Insieme all'associazione ambientalista, altre due organizzazioni non profit - Caritas Italiana e Special Olympics - saranno beneficiarie dell'iniziativa. Saranno gli stessi acquirenti a scegliere a chi devolvere il resto dei propri acquisti.

I donatori che vorranno sostenere il progetto di Legambiente potranno assicurare agli orfani di aids non un'assistenza fine a se stessa, ma strumenti concreti per costruire le fondamenta di un futuro svincolato dagli aiuti. Questo programma di adozione a distanza si chiama "Una scuola per amica" perché è proprio attraverso la scuola, luogo di formazione delle nuove generazioni, che i bambini dello Swaziland potranno essere salvati dall'emarginazione sociale. Dietro i banchi i bambini potranno imparare un mestiere e tutti i saperi essenziali che i genitori non possono più trasmettergli. Avranno cibo tre volte al giorno e assistenza sanitaria garantita attraverso un costante monitoraggio. Soprattutto avranno diritto a un'infanzia "normale".

«Con questo strumento di raccolta fondi ci auguriamo di poter raggiungere in tempi brevi l'obiettivo che ci siamo prefissi con il progetto "Una scuola per amica" – dichiara Roberto Della Seta presidente di Legambiente – Riteniamo che le gravi situazioni in cui versano i tanti paesi del Sud del mondo non possano più aspettare. Il contributo che ognuno di noi può dare è fondamentale per costruire il domani di queste comunità. Un esempio? Con soli 180 euro all'anno è possibile garantire agli orfani di aids un luogo protetto dove crescere, in grado di fornire loro una molteplicità di servizi che attengono alla sfera non dell'assistenza ma dei diritti fondamentali: educazione, salute, alimentazione».

"Io resto solidale" è una campagna di raccolta fondi mirata a raccogliere il resto rimanente dagli acquisti, da 1 centesimo fino a un massimo di 5 euro, per sostenere progetti di solidarietà. Semplicemente chiedendolo al negoziante convenzionato - grazie a un modem applicato ai registratori di cassa, un software e un codice dedicati alla campagna - il contributo verrà devoluto a scopo benefico e destinato, a scelta del cliente, a una delle organizzazioni non profit coinvolte nel progetto.

La filiera di "Io resto solidale" garantisce la massima trasparenza: grazie ad un codice identificativo presente sullo scontrino i donatori potranno controllare sul sito [www.iorestosolidale.it](http://www.iorestosolidale.it) l'avvenuta donazione all'organizzazione da loro prescelta, la somma totale dei fondi raccolti e il progetto da loro sostenuto, che potrà variare sulla base dell'entità delle somme raggiunte.

<http://www.iorestosolidale.it>